



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale

COORDINAMENTO REGIONALE EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti di ogni ordine e grado
della Campania

Oggetto: 3 Giorni per la scuola - Presentazione sintetica Webinar **“Vietato improvvisare! Scenari e prospettive per un'educazione fisica in sicurezza”** – Città della Scienza 4 dicembre 2020.

In allegato si trasmette la Presentazione sintetica del Webinar *“Vietato improvvisare! Scenari e prospettive per un'educazione fisica in sicurezza”* tenutosi il giorno 4 dicembre u.s. in occasione della “3 giorni per la scuola”, evento promosso dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione Campania e da Città della Scienza, in collaborazione con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

È stato intrapreso un viaggio nella rivoluzione organizzativa e metodologica che le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie stanno vivendo. Un viaggio tra le possibili piste di lavoro per la costruzione di percorsi educativi di Educazione Fisica.

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



VIETATO IMPROVVISARE

Scenari e prospettive per un' Educazione Fisica in sicurezza

4 dicembre 2020





VIETATO IMPROVVISARE!

Questo è uno dei mantra che ci accompagnano da quando abbiamo iniziato a ripensare alla ripartenza ed a tutte le variabili in gioco

Anche se siamo docenti da anni
tutte le nostre certezze su come impostare il nostro lavoro sono state messe in discussione

Cosa fare?

informarsi, confrontarsi, formarsi

per poter riorganizzare le proposte didattiche con la massima cura e attenzione e costruirne di nuove adattabili a tutti i nuovi scenari che ci troviamo a vivere

Imparare un nuovo modo di insegnare che non lasci nulla al caso, men che mai le pause.



Prioritario è costruire un PONTE



tra gli scenari, le norme e il processo d'insegnamento/apprendimento
senza mai dimenticare
l'intreccio di sollecitazioni fisico-emotivo-cognitive
da mantenere/rinforzare/ricucire con i nostri bimbi e ragazzi.

DA DOVE PARTIAMO?

da tutto quello che abbiamo imparato e fatto da marzo ad oggi,
dalle variabili che condizionano le nostre scelte,
e dalla necessità di pianificare e programmare tutto
perché dobbiamo esser pronti a tutto







Ne abbiamo già parlato ad avvio anno scolastico partendo dal bagaglio della vostra esperienza e da quel che ci consentiva la normativa

Ricordate i nostri #?

#rientriamoinpalestra

#ricominciamo ad imparare giocando

ora facciamo il punto

qui ed ora





Al momento in Campania le attività didattiche sono sospese tranne che per le Scuole dell'Infanzia, le classi prima e seconda* delle Primarie e i percorsi destinati agli alunni con disabilità previa valutazione delle condizioni.

*Dato aggiornato al 7 dicembre
Ordinanza regionale n.95

Possibili cambi repentini
di scenario

Importante che le scelte operate nel costruire la programmazione consentano ai nostri ragazzi di conseguire comunque i traguardi indipendentemente dagli scenari.

*Importante costruire con cura UdA «per ogni evenienza».
Importante quindi garantire che le UdA pensate per la DDI e le UdA pensate per Didattica in presenza siano parte di un unico percorso educativo coerente.*



Dall'avvio dell'anno scolastico per la Scuola dell'Infanzia non ci sono state modifiche al DM 80.
In evidenza GRUPPO STABILE – ORGANIZZAZIONE SPAZI

Per gli altri ordini di Scuola la nota 1994/MI del 9/11, ha introdotto l'obbligo di mascherina anche in situazioni statiche.

Al momento restano confermate le norme sul distanziamento (minimo 2 metri^{CTS28/05} – attività intensa almeno 5 metri^{FMSI20/04}) durante la pratica e tutte le indicazioni sull'organizzazione degli spazi in base alle attività da proporre in sicurezza, preferibilmente all'aperto.

- Distanziamento Fisico (*in palestra almeno 2 metri – attività intensa almeno 5 metri*)
- Igiene accurata delle mani
- Pulizia e sanificazione ambienti ed attrezzi (*cronoprogramma*)
- Aerazione
- Layout degli spazi di apprendimento in base alle attività proposte
- Segnaletica e cartellonistica



Per la scelta delle attività da proporre ribadiamo l'invito ad essere rigorosi e a procedere a piccoli passi con la massima cura all'organizzazione degli ambienti di apprendimento (*palestra, spazio attrezzato, spazio esterno, spazio non di pertinenza**MI1870-14/10) privilegiando proposte didattiche che consentano ai nostri ragazzi di rispettare senza difficoltà i distanziamenti fisici necessari e che non siano in conflitto con i protocolli di sicurezza adottati dalla propria Scuola.

Note USR 28296 e 31525 - LE SLIDE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CAMPANIA
COORDINAMENTO EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

Programmazione 2020/21 graduale e flessibile

procedere a «piccoli passi»
scelta rigorosa dei contenuti/attività da proporre e riflessione sui metodi da adottare

IL GIOCO DELLE OMBRE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CAMPANIA
COORDINAMENTO EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

Programmazione 2020/21 graduale e flessibile

procedere a «piccoli passi»
scelta rigorosa dei contenuti/attività da proporre e riflessione sui metodi da adottare

PIANETI IN CORSA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CAMPANIA
COORDINAMENTO EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

scelta contenuti/attività - riflessione sui metodi
processo di insegnamento-apprendimento comunque efficace indipendentemente dagli scenari

prestando attenzione a pianificare tutto

In caso di fase di riscaldamento o proposte didattiche con esercizi individuali ecco alcuni esempi in schieramento (fisso o a circuito) a 12 e 20 alunni (2x2 di lavoro - 1 di zona rossa)

Se il docente si avvicina agli alunni indossa la mascherina

Individuare spazio di attesa in caso di turnazioni con distanziamento di almeno 1 metro e mascherina



A partire dall'inizio dell'emergenza nella primavera scorsa che ha colto tutti di sorpresa vi siete trovati a lavorare in un ambiente di apprendimento sconosciuto ai più che ha richiesto tanta ricerca e sperimentazione.

La vostra esperienza rappresenta la vostra ricchezza.

La vostra professionalità ne ha guadagnato in flessibilità ed adattabilità.

Il materiale condiviso dalle vostre scuole o anche da esperti e da associazioni di settore rappresenta un ricco bagaglio colmo di proposte gratuite da cui attingere per costruire la propria programmazione.

IMPORTANTE

individuare le migliori strategie da adottare per le caratteristiche del vostro gruppo-classe per poter garantire un processo insegnamento-apprendimento efficace anche a distanza

garantire la cura della dimensione emotiva



Una possibile proposta per l'educazione fisica in DDI nata per l'infanzia e la primaria ma esportabile anche alla secondaria

La parola alla scienza

Intervento della prof.ssa Caterina Pesce

Esperienze di DDI condivise dalle Scuole Pilota JoM durante il lockdown

I video visionati sono parte integrate del corso di formazione online di terzo livello Joy of Moving / sezione «La parola agli insegnanti»

Nutro gratitudine per tutti gli insegnanti che, in prima linea, anche in questo periodo di grande difficoltà vivono con i bambini il nostro Joy of Moving. La pandemia ha posto una barriera di distanziamento sociale, un inevitabile dovere sociale. Ma questa barriera alla vicinanza è anche un vincolo che ci ha forzato a cercare nuove forme di didattica. Con la DDI la scuola è entrata nelle case, generando una nuova alleanza di genitori ed insegnanti. La scuola, e Joy of Moving con essa, sono entrati in famiglia: non facciamoli più uscire! Joy of Moving si è a sua volta arricchito con indicazioni su quali giochi sono adattabili e come alle norme di distanziamento; con la sezione Joy Gioca a Casa, per continuare a crescere con il movimento, ed altro ancora.



Dopo l'intervento della prof.ssa Pesce capite bene perché non potevamo non proporre alle nostre Scuole dell'Infanzia e Primarie di adottare JoM anche per la DDI?

A breve il report dei risultati del primo triennio di adozione del metodo nelle Scuole Pilota del Progetto regionale Joy of Moving Campania

Un valido supporto alle scelte autonome delle Scuole e dei Docenti dell'Infanzia e della Primaria può esser rappresentata dal Progetto Regionale Joy of Moving Campania con cui, dal 2017, promuoviamo nelle nostre Scuole l'adozione del metodo Joy of Moving ideato dalla prof.ssa Caterina Pesce nel 2012



Possibili piste di lavoro, testimoniate dalle vostre esperienze che hanno avuto riscontro positivo, e adattabili sia in presenza che a distanza, sia alla pratica che alla teoria, potrebbero essere rappresentate, ad esempio, da UdA sulla consapevolezza ed il benessere del proprio corpo.

L'indiscussa valenza trasversale della nostra disciplina ci consente di proporre percorsi educativi privilegiati perché l'Educazione Fisica favorisce l'acquisizione di corretti stili di vita
crea opportunità inclusive - favorisce e rinforza l'acquisizione delle abilità di vita
favorisce l'espressione artistica e la creatività - favorisce e rinforza le strategie per il superamento dei BES
in qualsiasi ambiente di apprendimento



SCHEDE GIOCAJOYACASA

Noccioli

gioco individuale / a coppie

Cosa serve?

Noccioli di pesca, albicocca, prugna, nocciolo, piccoli sassetti o palline.

Come si gioca?

Lancia i noccioli in aria e contemporaneamente raccogliane altri da terra: lancia un nocciolo alla volta con una mano e mentre questo è in aria, raccogli con l'altra mano uno dei noccioli a terra, poi ripeti con tutti al volo il nocciolo lanciato. Ripeti con tutti i noccioli.

Prima di iniziare

Lancia un nocciolo raccogliene una coppia lenta, poi ripeti ad alto il nocciolo lanciato. Ripeti l'operazione di lancio e recupero con i noccioli restanti.

Punto e virgola: lancia il nocciolo con gli altri in mano e durante il volo descrivi a braccia aperte un punto e, durante un altro lancio, una virgola. Continua disegnando altre punteggiature (punto interrogativo, due punti, virgola, ecc.) o numeri o lettere.

Possibili variazioni / A cosa serve

- Inverti le mani (destra, sinistra) nel lanciare e recuperare.
- Giocate in coppia alternandovi e fate diventare il gioco via via più difficile.
- Sfida vari componenti della famiglia.
- Lancia o fai lanciare dal tuo compagno di gioco 3 noccioli in successione rapida ad altezze diverse, fa un giro su te stesso (verso destra o verso sinistra) e afferra quello che è alla tua portata.



- Difficoltà fisica
- Coordinazione motoria
- Funzioni cognitive
- Abilità di vita

Automobiline

gioco a coppie / in gruppo

Cosa serve?

Cerchi, scissorini o altri oggetti facili da ripetere in cana, 1 cartoncino colorato di rosso, verde e giallo e oggetti segnalatori.

Come si gioca?

Siete dei bambini-automobiline e il vostro traffico viene regolato dal bambino-vigile che "saona il semaforo" utilizzando i cartoncini colorati o oggetti segnalatori in base a: via libera (giallo, braccio verde, braccio in basso) - via libera (giallo, braccio in alto) - rallentare, rosso, braccio in fuori - stop.

Prima di iniziare

Guidate la vostra automobilina a diverse velocità in varie direzioni, evitando gli scontri con il bambino-vigile che dirige il traffico.

Chi provoca incidenti deve abbandonare l'automobilina, la può riprendere quando il semaforo cambia colore. Cercate di memorizzare le azioni legate ai colori dei cartoncini o ai gesti del vigile (stop-procedi-rallenta).

Possibili variazioni / A cosa serve

- Cambiate l'associazione colore-azione (per esempio verde = rallenta; rosso = via libera; giallo = stop).
- Cambiate l'associazione posizione delle braccia-azione (per esempio braccio in alto = stop-braccia in fuori = rallenta; braccio in basso = via libera).
- Riproducete con degli oggetti segnalatori un reticolo di strade e alcune mezza strada, casa, chiesa, centro sportivo). Partite da un punto dato e scegliete il tragitto più breve per raggiungere la destinazione. Crea una tratta la velocità, ma attenzione al vigile.
- Associate al colore del semaforo l'andatura di un animale a vostra scelta (per esempio rosso = galgano, verde = puma, arancione = orso).
- Crea una finta usando associazioni colori-animali.



- Difficoltà fisica
- Coordinazione motoria
- Funzioni cognitive
- Abilità di vita



Abbiamo pensato di proporvi, a rinforzo di quella necessaria attenzione alla cura della dimensione emotiva, una riflessione su un possibile percorso proprio sulle abilità di vita

La parola alla scienza
Intervento della prof.ssa Rosalba Marchetti
Educare alle life skills si può

“Perché occuparci di LS, ovvero di abilità di vita in questo periodo?
Le abilità di vita interpersonali quale la relazione e la comunicazione efficace sono fortemente penalizzate, quindi dobbiamo pensare al modo di stimolarle. Oggi più che mai bisogna essere dotati delle abilità di vita intrapersonali, quali l'autocontrollo per rispettare le misure anti-covid (inibendo lo slancio all'abbraccio) e l'autoregolazione delle emozioni, ad es. per controllare la paura. Occorre rimodulare i personali obiettivi (goal setting), esercitare il problem solving e il decision making, cioè la presa di decisione. Si può educare le life skills con i piccoli e con i grandi includendo elementi che le mettono in gioco.”

Ciclotappo
gioco individuale / a coppie

Cosa serve?
Gesso per disegnare il percorso o altri oggetti (per esempio corda, bottiglie di plastica vuote, cestini, piantine) per delimitarlo.

Come si gioca?
Fai procedere con piccoli colpi (schicchere o cricchi) un tappo o una biglia lungo un percorso predefinito.

Prima di iniziare
Esegui esercizi di destrezza con la mano appoggiata su un piano e con le dita aperte. Solleva un dito per volta in successione e poi, alternando, pollice-indice, mignolo e così via. Immagina di suonare una pianola. Tocca rapidamente con il pollice l'unguaglia di ogni dito in successione le dita per colpire e far avanzare una piccola biglia.

Possibili variazioni / A cosa serve

- Se la biglia esce dal percorso stai fermo un turno.
- Se tocchi la biglia avversaria stai fermo un turno.
- Se siete in quattro giocate in un turno.
- Diversifica il percorso con avvoltimenti, tunnel, ponti, voragini, cancelli... e trova il modo di colpirla con un numero fisso di colpi (per esempio 10). Stabilisci tu la penalità nel caso in cui superate i 10 colpi.

Le marionette
gioco a coppie / in tre

Cosa serve?
Un foglio di carta con il disegno dell'Uomo Vitruviano di Leonardo colorato a 3 colori e vengli gli arti inferiori.

Come si gioca?
Sei la marionetta (Segnalatore), assumi delle posizioni con le parti del corpo corrispondenti a un colore del semaforo. Il tuo compagno, l'Esecutore, una volta riconosciuto il colore del semaforo che hai scelto, riproduce il colore. Un terzo giocatore fa la parte del Lettore e stabilisce se tutto è corretto. Inverte poi le posizioni e poi scambiatevi il ruolo.

Prima di iniziare
Muovi le varie parti del corpo e scopri i diversi movimenti che riesci a compiere con le tue articolazioni. Sei tutto rilassato, ora è il tuo compagno che ti muove come se fossi un burattino e lui un burattinaio. Poi i burattinai diventano due.

Possibili variazioni / A cosa serve

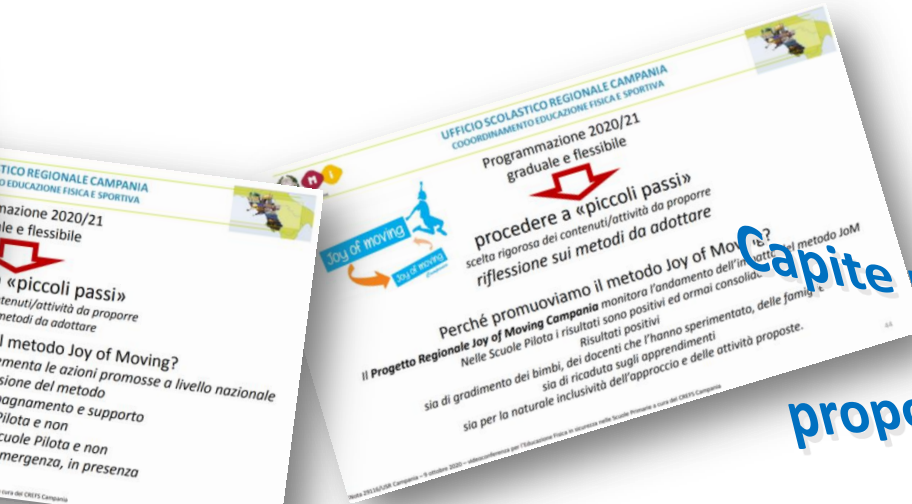
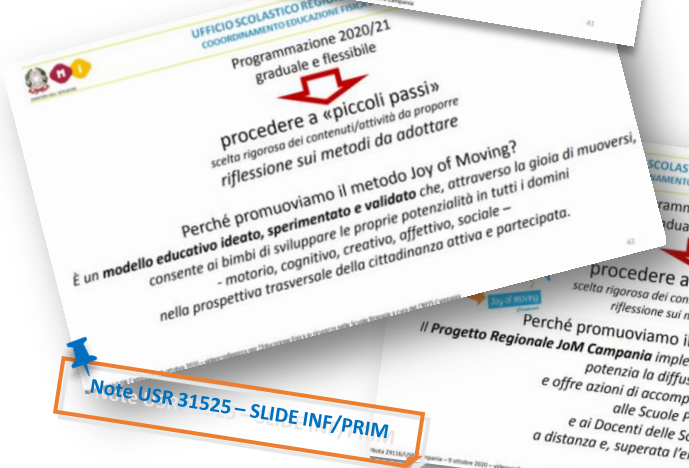
- La marionetta combina diverse parti del corpo corrispondenti ai colori.
- La marionetta esegue movimenti in più colori.
- Tu sei l'Esecutore: costruisci un percorso tra oggetti per fare salti, slalom, passaggi stretti... il Lettore finge da burattinaio e stabilisce con il semaforo un codice segreto non verbale per indicarti un colore del corpo da muovere e guidare i suoi movimenti. Il Segnalatore, al centro del percorso, muove la parte del corpo richiesta dal Segnalatore, al centro del percorso, il colore del semaforo. Esegui il percorso e, quando incontri il Segnalatore, in base alla parte del corpo che muove, arrestati (rosso) o rallenta (giallo) o continua a fare il percorso (verde). Hai scoperto il loro codice segreto?



Segnaliamo i video **Testimonianze Docenti Scuole Pilota JoM Campania***

*visibili alla sezione La parola agli insegnanti del Corso base di Formazione online

con le esperienze di adozione del metodo, le strategie e la trasversalità delle proposte, le ricadute positive sugli apprendimenti non solo di EF e le esperienze di inclusione «spontanea».



Capite perché non potevamo non lanciare una nuova sfida... proporre anche alle nostre Scuole Secondarie di sperimentare il metodo JoM?

Note USR 31525 – SLIDE INF/PRIM



Senza dimenticare tutti i possibili percorsi interdisciplinari da proporre ai vostri ragazzi

anche, ad esempio, in coerenza con le indicazioni attuali sull'Educazione Civica, che è da sempre parte integrante delle nostre Indicazioni Nazionali in tutti gli ordini di Scuola.

I QUESITI POSTI SULLA CHAT NELLE FAQ DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE



PROSSIMI APPUNTAMENTI CON IL CREFS CAMPANIA

Quadro normativo di riferimento aggiornato

FAQ

Report Progetto Regionale JoM Campania

Incontri di approfondimento tematici a piccoli gruppi

Per insegnare bisogna emozionare. Molti però pensano che se ti diverti non impari.

Maria Montessori

#ripartiamoinsieme da qui...



Coordinamento Regionale Educazione Fisica Campania

CONTATTI

Campania	Raimondo Bottiglieri	edfisica.campania@gmail.com	081.5576298
Avellino	Camillo Cuomo	edfisica.avellino@gmail.com	0825.790861
Benevento	Giovanni Lamparelli	edfisica.benevento@gmail.com	0824.365227
Caserta	Gennaro Bonamassa - Claudia Mirto	educazionefisicacaserta@gmail.com	081.5576452-263
Napoli	Anna Piccolo - Enrico Di Cristo	edfisica.napoli@gmail.com	081.5576452-263
Salerno	Assunta Vitale	edfisica@csasalerno.it	089.771694 - 3357155434

SITI

Campania	http://www.edfisicacampania.it/ http://www.campania.istruzione.it/ned_motoria/educazione_motoria.shtml
Benevento	http://www.uspbenevento.it/sito/comEducazioneFisicaSportiva.php
Caserta	https://www.at-caserta.it/
Napoli	https://www.at-napoli.it/archivio/2020_2021/ed_fisica.htm
Salerno	http://www.csasalerno.it/edfisica/